



DIMENSIONE LAVORO
Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.

Bilancio Sociale 2021

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	11
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	11
Contesto di riferimento.....	11
Storia dell'organizzazione.....	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	15
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	15
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	15
Modalità di nomina e durata carica.....	16
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	16
Tipologia organo di controllo.....	16
Mappatura dei principali stakeholder.....	18
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	19
Commento ai dati.....	19
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	20
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	20
Composizione del personale.....	20
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	22
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori in forza al 31/12/2021.....	23
Natura delle attività svolte dai volontari.....	23
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	24
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	24

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	24
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	25
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	25
	Output attività	25
	Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	27
	Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	27
	Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	27
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	28
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	28
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	28
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	28
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	29
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	30
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	30
	Capacità di diversificare i committenti.....	31
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi.....	31
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione.....	31
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	32
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	32
9.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	32
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	32
	Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	32
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	32
	Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	32
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?.....	33
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	33
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?	33

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	34
--	----

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La realizzazione di questa quattordicesima edizione del bilancio sociale permette a DIMENSIONE LAVORO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS di affiancare al bilancio di esercizio uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione non solo economica, ma anche sociale ed ambientale del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività. Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa ha deciso di evidenziare le valenze:

- Informativa
- Di comunicazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2021 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna ed esterna
- Fidelizzare i portatori d'interesse
- Informare il territorio
- Rispondere all'adempimento richiesto della regione Lombardia
- Adempiere a quanto prescritto dall'art. 9 D.Lgs. 112/2017

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspiciando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente

GIANCARLO POZZI

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il metodo utilizzato per la redazione del Bilancio Sociale risponde alla Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove "Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato" (art.7 comma 3).

Il Bilancio è rivolto principalmente ai soci, ai dipendenti della cooperativa e alle organizzazioni esterne che la sostengono in vari modi e sarà diffuso attraverso l'assemblea dei soci, la pubblicazione sul sito web della cooperativa, il deposito presso la C.C.I.A.A, la sua consegna e spedizione a soggetti selezionati.

Nella redazione del bilancio sociale di quest'anno ci si è avvalsi dello strumento predisposto da Confcooperative mentre quello del 2020 era stato redatto secondo lo schema Euricse Impact. Alla sua stesura hanno collaborato persone appartenenti a varie aree della cooperativa e quindi in esso sono confluite le competenze, i punti di vista e le conoscenze di ciascuno.

Il presente bilancio sociale è stato condiviso dall'assemblea dei soci del 28/04/2022 che ne ha deliberato l'approvazione.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	DIMENSIONE LAVORO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	01570160133
Partita IVA	01570160133
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA PROMESSI SPOSI 144 - 23868 - VALMADRERA (LC) - VALMADRERA (LC)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A146936
Telefono	0341200252
Fax	
Sito Web	www.dimensione-lavoro.it
Email	info@dimensione-lavoro.it
Pec	dimensionelavoro@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88.00
	8292, 82921
	8121
	81291
	259999
	331291

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera principalmente nei comuni di Valmadrera e Lecco ma estende la propria attività nell'ambito della provincia di Lecco.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Dimensione Lavoro è retta dai principi della mutualità ai sensi del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia.

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine, ai sensi della legge numero 381 del 1991 è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

In particolare attinge i valori suddetti nel riconoscimento che tutti gli uomini hanno un unico padre, come il cristianesimo, da cui essa è scaturita, insegna, e quindi dalla consapevolezza che ogni persona è sacra. Si ispira quindi agli ideali cristiani.

La Cooperativa intende raggiungere tali obiettivi mediante:

- 1) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge 381/91;
- 2) la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali compatibili con la situazione della società e del mercato.

Poiché esiste una relazione strettissima tra l'acquisizione di una abilità lavorativa accettabile ed il raggiungimento di un maggior equilibrio interiore è necessario dare il maggior numero di risposte possibili alle problematiche che le persone diversamente abili vivono; la Cooperativa intende quindi intervenire anche nel campo socio-sanitario ed educativo per aiutare gli utenti a superare gli ostacoli generati dalla patologia derivata dal loro vissuto.

A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale e, in relazione alle attività di supporto alla crescita della persona formula e realizza progetti di tipo socio-sanitario ed educativo, stipula convenzioni ed accordi con Enti Pubblici e privati in genere, rivolti anche a soggetti non soci della Cooperativa. La Cooperativa può operare anche con terzi avvalendosi anche di lavoratori dipendenti.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:
Art. 4 (Oggetto sociale)

Considerato lo scopo mutualistico così come definito dall'articolo precedente la Cooperativa ha come oggetto:

1) lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, come previsto dall'art. 1, primo comma, lettera b) della legge 8 novembre 1991 numero 381;

2) lo svolgimento diretto e/o in appalto o convenzione con enti pubblici o privati, in quanto strettamente collegate alle attività di cui sopra, di attività educative di istruzione e formazione professionale delle persone svantaggiate o a disagio sociale, attraverso attività pratiche, al fine del loro successivo inserimento in strutture lavorative esterne non protette, come previsto dall'art.1, primo comma, lettera a) della legge 8 novembre 1991 numero 381.

In ogni caso l'organizzazione amministrativa, gestionale ed economica della società deve consentire la netta separazione delle gestioni delle attività esercitate di cui sopra.

A solo titolo indicativo e non esaustivo, la Cooperativa potrà svolgere le seguenti attività:

a) la prestazione di servizi, mediante l'esecuzione di lavori per conto proprio e per conto di privati e di enti pubblici tanto in forma di appalto diretto e subappalto, quanto in economia;

b) lavorazioni, confezionamenti, montaggi, assemblaggi, completamento, di particolari meccanici, elettrici, plastici, di carta e/o cartone, di prodotti alimentari;

c) attuare lavorazioni agricole su commissione, quali, ad esempio, aratura, potatura, forestazione, disboscamento, messa a coltura, irrigazione e quant'altro necessario, il tutto mediante le tecniche più opportune, sia altamente meccanizzate, sia manuali;

d) assumere servizi di guardiania;

e) effettuare il trasporto di prodotti in proprio e per conto terzi;

f) offrire sia a domicilio che in strutture pubbliche e private, interventi di sostegno ai minori, ai portatori di handicap ed agli anziani. Nell'ambito di questa attività è previsto anche il trasporto presso le strutture dei suddetti soggetti

g) partecipare a progetti integrati con i servizi pubblici e le strutture private del territorio, per il recupero personale e sociale di soggetti svantaggiati (tossicodipendenti, psichici, psichiatrici ecc.) offrendo esperienze lavorative protette; offrire le stesse prestazioni anche in caso di degenza presso ospedali, case di cura, case di riposo e luoghi di villeggiatura;

h) formulare e attuare programmi ergoterapeutici in modo autonomo o in sinergia con altri quali il C.P.S., gli assistenti sociali dei Comuni o delle province ecc., avvalendosi a tal uopo della propria equipe che opera con la supervisione di uno psichiatra; l'equipe cura le modalità della "presa in carico", l'organizzazione del lavoro finalizzata alla crescita professionale ed umana degli utenti in base alla seguente griglia: tenuta dell'ambiente lavorativo, acquisizione di competenze e abilità, qualità dei rapporti umani; poiché non esiste la persona solo come lavoratore offre spazi di colloqui educativi anche durante l'orario di lavoro, promuove incontri culturali finalizzati all'ampliamento di interessi, gite di istruzione, cineforum, momenti conviviali e creazioni di spettacoli; offre persone di riferimento per il disbrigo di pratiche burocratiche e per un aiuto, a chi ne avverte il bisogno, nella gestione del salario, assicura nei momenti di criticità visite domiciliari di sostegno, tutto ciò per accrescere la consapevolezza dell'appartenenza ad un contesto dove si è valorizzati e si è attenti alla crescita umana di ognuno;

i) assumere presso le Pubbliche Amministrazioni interessate, lavori ed incarichi di aggiornamento dei catasti terreni e fabbricati e servizi connessi;

j) provvedere, su affidamento dell'autorità competente, all'individuazione e la catalogazione dei beni artistici, nonché alla loro custodia nei musei o negli altri luoghi in cui le opere d'arte sono sistemate, e assumere l'organizzazione e la catalogazione in biblioteche pubbliche;

- k) guidare comitive turistiche e scolastiche in visite organizzate per la diffusione della conoscenza del patrimonio artistico ed ambientale;
- l) salvaguardare i beni paesaggistici, promuovendo tutte le iniziative a tutela e difesa dell'ambiente naturale;
- m) coltivare, anche previa trasformazione, i terreni la cui disponibilità sia comunque pervenuta alla società;
- n) provvedere in forma associata alla raccolta, manipolazione, trasformazione e commercializzazione del prodotto dei terreni;
- o) provvedere, tramite appalti e convenzioni a lavori di ripristino e rinnovazione, in collaborazione con consorzi competenti per la bonifica di rogge ed impianti idrici
- p) gestire su concessione degli enti proprietari pubblici e/o privati, lavanderie, campeggi, centri ricreativi, centri sportivi;
- q) gestire, su concessione degli enti proprietari pubblici o privati, centri di prima accoglienza diurna o serale;
- r) offrire alla Pubblica Amministrazione personale docente per il sostegno scolastico dei bambini handicappati;
- s) effettuare servizio di pulizia e di custodia di immobili, di manutenzione del verde, di gestione servizi di mensa, presso amministrazioni pubbliche, privati e società;
- t) essa può altresì concorrere ad aste pubbliche o private, stipulare convenzioni con enti pubblici, come previsto dalla Legge 142 del 8/06/90 e dalla Legge 381/91, costituire magazzini per la custodia di materiale e degli attrezzi;
- u) acquistare, noleggiare, permutare, macchine e mezzi di trasporto, nonché cedere e vendere quelli esuberanti, e compiere tutte le operazioni che il Consiglio riterrà necessario, nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria (queste ultime non nei confronti del pubblico) necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese e consorzi, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n.

59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del Codice Civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

Il perimetro delle attività statutarie é molto più ampio di quelle effettivamente svolte che sono dettagliate al punto "Output attività".

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Non sono svolte attività secondarie o strumentali.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	1990
Compagnia delle opere	1989

Consorzi:

Nome
Consolida Consorzio cooperative sociali s.cr.l. Lecco

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Banca di credito cooperativo di Carate Brianza	155,00

Contesto di riferimento

La cooperativa nasce nel contesto delle opere sociali promosse a partire dalla dottrina sociale della chiesa che nel territorio lecchese vanta una consolidata presenza. Bene integrata nella realtà produttiva di Valmadrera di Lecco la cooperativa ha sempre operato in stretta connessione con il settore privato, operando in particolare nel settore metalmeccanico e alimentare.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa "Dimensione Lavoro" è nata il 25 ottobre 1985 da un gruppo di amici appartenenti ad esperienze ecclesiali diverse.

Dopo la chiusura della S.A.E., industria lecchese con circa 500 dipendenti, nel territorio c'era molta disoccupazione; questi amici, allora, guardando i giovani dell'oratorio di Malgrate,

tristi e senza lavoro li hanno invitati a coinvolgersi nell'esperienza di una cooperativa, perché insieme, fraternamente, si potesse affrontare il loro problema occupazionale.

Così i promotori hanno iniziato gratuitamente a cercare e a trovare lavori, dando vita all'operatività della cooperativa, e gratuitamente la portano avanti.

Poi è tornata nel Lecchese la prosperità, e con essa la piaga della tossicodipendenza e quindi dell'Aids. La prima persona problematica assunta è stata una giovane donna che era in carcere per spaccio ed uso di droga, malata di Aids.

Ne è nata un'esperienza difficile ma bellissima. Ella, uscita dal carcere, ha continuato a lavorare in cooperativa, e grazie ai momenti di catechesi previsti durante il lavoro e tenuti da padre Sergio dei Cappuccini di Lecco, s'è convertita, s'è sposata, ha avuto una bella bimba, ha vissuto in modo esemplare come madre, sposa e lavoratrice, e poi, per il suo male, si è spenta cristianamente.

L'esperienza del dare è divenuta sempre più un'esperienza del ricevere, grazie alla quale i responsabili della cooperativa hanno capito che ci sono dei bisogni elementari: il desiderio di essere amati e di amare, di capire perché si vive, di essere felici, a cui si cerca di dare delle risposte scegliendo talvolta strade inadeguate o sbagliate, che portano poi alla patologia, e che quindi bisogna trovare sistemi, metodi per far vivere rapporti capaci di aiutare a trovare risposte più adeguate a tali bisogni.

Pertanto la cooperativa si è assunta il compito non solo di offrire lavoro e stipendi, che comunque sono importanti, ma di tentare percorsi per dare motivazioni che permettano il cambiamento degli stili di vita. Essa ha voluto essere un luogo dove si inizia a riprendere coscienza della propria utilità sociale. Perciò in essa il lavoro è stato progettato in modo da salvaguardare i rapporti umani, e promuovere il valore della solidarietà. Le feste dei compleanni, la tombolata a Natale, la Via Crucis al S. Martino di Valmadrera, le assemblee, la possibilità di incontrarsi con l'educatore servono a far crescere il senso dell'appartenenza, la consapevolezza che c'è un luogo dove trovare le motivazioni per rendere la propria vita più serena.

La Caritas ambrosiana, venuta a conoscenza del cambiamento, grazie alla Cooperativa, dello stile di vita di persone che erano state in prigione, ha invitato il responsabile educativo della cooperativa a una tavola rotonda a Milano con il direttore del carcere di San Vittore, il direttore del carcere di Monza, il cappellano di Opera e con un giornalista del quotidiano "Avvenire" sul tema della vita in carcere e delle possibilità di pene alternative alla detenzione. Per diversi anni, poi, la cooperativa ha accolto, oltre alla giovane di cui si è raccontata la storia, anche ex-carcerati, soggetti affetti dalla sindrome di Down, soggetti affetti da patologie mentali, psichiatriche e psichiche, soggetti alcolodipendenti e tossicodipendenti, questi ultimi spesso malati di Aids.

E' stata un'esperienza complessa: si è sofferto per chi è ricaduto nelle esperienze tristi del passato, si è gioito per quanti hanno recuperato il senso della vita e si sono reinseriti in un mondo del lavoro non protetto, si è pregato per chi lottava per vincere la propria debolezza. Il 50% dei tossicodipendenti ha smesso di fare uso di sostanze stupefacenti, ma diversi sono purtroppo deceduti per la malattia che avevano contratto.

La Cooperativa nel 1996 ha aperto presso la Casa del Cieco di Civate (Lc) un laboratorio per non vedenti. L'esperienza è stata molto bella e si è conclusa soltanto perché la Direzione

della Casa del Cieco, avendo accolto anche gli anziani vedenti, ha avuto la necessità di utilizzare diversamente gli spazi riservati al laboratorio.

Col passare del tempo si è instaurato un rapporto molto positivo con il Dipartimento di Igiene Mentale, e i malati psichici sono divenuti la parte più consistente delle persone problematiche alle quali la cooperativa ha dato e dà lavoro. Nel 2001 si è giunti alla firma di una convenzione con il Dipartimento di igiene mentale e con l'ASL di Lecco in cui viene riconosciuta alla cooperativa "una funzione riabilitativa per l'attività svolta nei confronti dei pazienti psichiatrici, alcuni con patologie gravi e fortemente invalidanti, poiché le funzioni di supporto-sostegno attivate all'interno dell'ambito lavorativo producono indubbi effetti terapeutici". Sempre nel 2001 l'Università degli studi di Pavia ha stipulato una convenzione con la Cooperativa onde permettere ad alcuni partecipanti al corso di master nell'anno accademico 2001-2002 di effettuare degli stage all'interno della stessa. Si è poi congratulata per la qualità del contributo dato al successo del master.

Proprio per i valori espressi dalla cooperativa, l'interesse nei suoi confronti è cresciuto nel territorio, come testimoniano molti articoli di giornali e le riprese televisive

In 37 anni di attività la cooperativa ha ottenuto il sostegno delle Chiese di Malgrate e Valmadrera, della Pastorale del Lavoro di Milano, della Fondazione Cariplo e della Fondazione della Provincia di Lecco, della Compagnia delle Opere, delle Amministrazioni comunali di Malgrate, Valmadrera, Civate, Oliveto Lario e Lecco, della Regione Lombardia ed è stata definita nell'anno del Giubileo "opera segno" dal Decanato di Lecco.

Nel 2003 è stato assegnato alla Cooperativa il Premio di Bontà "Maria Sala" che tra le varie motivazioni annota anche la seguente: "Al centro di questa operazione assistenziale così ricca e diversificata si trova il prof. Giovanni De Matthaeis, già educatore presso scuole superiori di Lecco. A lui si deve l'animazione scientifica nello scoprire le iniziative più adatte a guidare verso la normalità anche soggetti con patologie psichiatriche; si è potuto constatare che questa attività di terapia nel lavoro e la vita in rapporto comunitario collaborano nel raggiungimento dello scopo suddetto."

Dal 2010 la cooperativa ha esteso la sua attività a quelle previste per le cooperative di tipo A per arricchire il percorso di crescita non solo dei suoi soci dipendenti affetti da disabilità e di quanti vi lavorano come tirocinanti, in borsa lavoro in adozione, ma anche di altri utenti ad essa affidati da vari enti.

Con assemblea straordinaria del 31/07/2010 ha modificato l'oggetto sociale includendo lo svolgimento, diretto e/o in appalto o convenzione con enti pubblici o privati, di attività educative, di istruzione e formazione professionale delle persone svantaggiate o a disagio sociale attraverso attività pratiche al fine del loro successivo inserimento in strutture lavorative esterne non protette e successivamente ha ottenuto l'iscrizione anche nella sezione A dell'albo regionale.

Nel 2014 la Cooperativa, affittando gli spazi necessari ed acquistando i macchinari grazie anche al contributo della "Fondazione Cariplo", ha aperto una nuova unità locale a Lecco che opera nel settore del cacao in polvere nonché nel confezionamento di prodotti in cioccolato.

L'assemblea del 23/05/2018 ha provveduto all'adeguamento dello statuto ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017, n.112 con le modalità definite dall'articolo 17, comma 3.

Con assemblea del 23/5/2018 ha adeguato lo statuto al disposto del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 2012 e ha assunto la qualifica di impresa sociale.

L'1/6/2018, nell'intenzione di dotarsi di una struttura organica ha nominato un direttore, con il quale però il rapporto si è risolto consensualmente a novembre del 2021.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
35	Soci cooperatori lavoratori
21	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	N. mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Giancarlo Pozzi	No	Maschio	62	30/04/2019	Nessuno	4	No	Presidente
Piergiorgio Vimercati	No	Maschio	70	30/04/2019	Nessuno	2	No	Vice Presidente.
Domizia Regazzoni	No	Femmina	70	30/04/2019	Nessuno	2	No	
Giuseppe Colombo	No	Maschio	77	30/04/2019	Nessuno	1	No	
Roberto Zucchetti	No	Maschio	72	30/04/2019	Nessuno	1	No	
Alessandro Bario	No	Maschio	47	07/12/2021	Nessuno	1	No	
Paola Carrera	No	Femmina	55	07/12/2021	Nessuno	1	No	
Anna Cecchetti	No	Femmina	56	07/12/2021	Nessuno	1	No	

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
8	totale componenti (persone)
5	di cui maschi

3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
8	di cui persone normodotate
3	di cui soci operatori lavoratori
5	di cui soci operatori volontari

Modalità di nomina e durata carica

La cooperativa é amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 a 9 membri eletti dall'assemblea ordinaria che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci operatori, e/o tra le persone indicate dai soci operatori persone giuridiche, gli altri consiglieri possono anche non essere soci.

In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più amministratori, anche conseguente alla loro decadenza dalla carica per perdita sopravvenuta di uno o più dei requisiti richiamati dal precedente articolo 36, gli altri, purché costituiscano la maggioranza, provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'art. 2386 del codice civile.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge.

Il consiglio attualmente in carica (in scadenza con l'assemblea per l'approvazione del bilancio 2021) é costituito da 5 membri nominati dall'assemblea del 30/04/2019 e da tre surrogati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 07/12/2021 che ha sostituito tre amministratori dimissionari con tre soci prestatori dipendenti della cooperativa.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso dell'anno 2021 si sono tenute 7 riunioni del C.D.A. e la partecipazione media é stata del 91%

Tipologia organo di controllo

L'organo di controllo é il collegio Sindacale che esercita anche le funzioni di revisione contabile. Esso é stato nominato dall'assemblea del 13/12/2019 ed é costituito da un presidente e da due sindaci effettivi più due supplenti che rimarranno in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio per l'esercizio 2021.

Presidente é il dott. Marco Pirola, sindaci effettivi i dottori Francesco Merlo e Pietro Merlo. Tutti i sindaci sono in possesso dei requisiti di legge, in particolare sono assenti le incompatibilità di cui all'art 2399 del codice civile.

L'emolumento dei sindaci effettivi ammonta a € 2.000 annui, quello del presidente € 3.000 annui oltre alle maggiorazioni di legge.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecip.	% deleghe
2019	Ordinaria	30/04/2019	1) Esame del bilancio d'esercizio 2018 e documenti connessi, discussione e delibere relative. 2) Stato di crisi aziendale. 3) Bilancio sociale 2018. 4) Nomina amministratori per il triennio 2019-2021 previa determinazione del loro numero. 5) Nomina del revisore contabile per il triennio 2019-2021	55 %	23 %
2019	Ordinaria	13/12/2019	1) Nomina organo di controllo: deliberazioni inerenti e conseguenti, 2) Informativa ai soci sullo stato di crisi aziendale di cui alla deliberazione assembleare del 30/04/2019: deliberazioni inerenti e conseguenti, 3) Presentazione ipotesi di fusione con altra cooperativa	51 %	33 %
2020	Ordinaria	26/06/2020	1) Esame del bilancio d'esercizio 2019 e documenti connessi, discussione e delibere relative. 2) Bilancio sociale 2019	36 %	56 %
2021	Ordinaria	25/06/2021	1) Esame del bilancio d'esercizio 2020 e documenti connessi, discussione e delibere relative. 2) Bilancio sociale 2020, esame, discussione e delibera. 3) Illustrazione da parte del C.D.A. della proposta di fusione con la cooperativa L'Iride	56 %	33,00

La consolidata abitudine al dialogo, favorita dalla settimanale presenza di momenti di incontro extralavorativi, ha sempre permesso di accogliere anticipatamente le richieste di trattare determinati argomenti. Per questo motivo non ci sono state richieste di integrazione degli ordini del giorno.

A seguito della necessità di riorganizzare l'assetto della unità di produzione di Lecco e delle dimissioni del direttore, è stato avviato un momento settimanale di confronto sulle problematiche organizzative e di funzionamento della cooperativa, con il coinvolgimento delle persone responsabili delle unità di produzione.

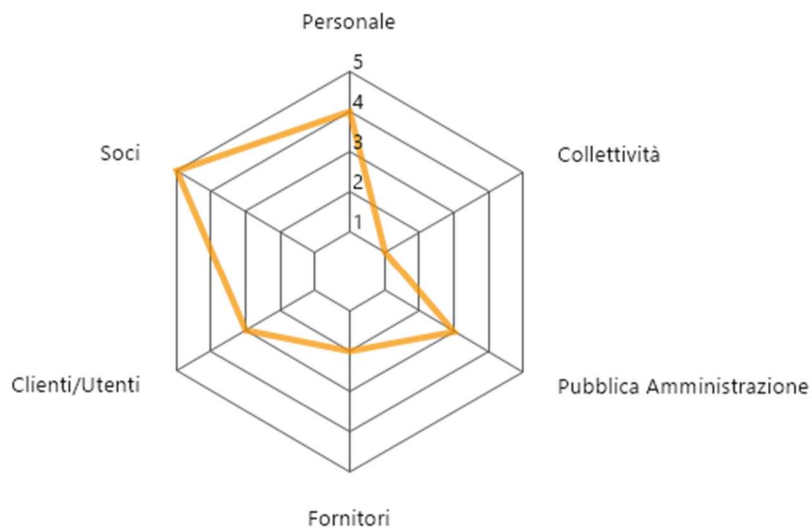
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Incontri con il complesso dei dipendenti e riunioni tecnico-operative con gruppi per problemi specifici.	4 - Co-produzione
Soci	Oltre le assemblee formali incontri informali totalitari o a gruppi.	5 - Co-gestione
Finanziatori	La consistenza patrimoniale della cooperativa rende al momento non necessaria la presenza di finanziatori	Non presente
Clienti/Utenti	Con clienti, oltre i normali incontri commerciali sensibilizzazione sull'attività sociale della cooperativa per lo sviluppo di attività- commesse di lavoro che coinvolgono i diversamente abili della cooperativa.	3 - Co-progettazione
Fornitori	Normali rapporti di lavoro, mail informative	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	Riunioni tecnico operative per lo sviluppo in comune di progetti rivolti ai diversamente abili, comunicazioni ufficiali a mezzo PEC	3 - Co-progettazione
Collettività	eventi specifici, comunicazioni sui media	1 -informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 8,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 0** questionari somministrati
- 0** procedure feedback avviate

Commento ai dati

Le dimensioni e le caratteristiche dei lavoratori e lo stretto rapporto, pluriennale, con i clienti rendono inadatto lo strumento del questionario per rilevare opinioni e soddisfazione, azione che viene compiuta di persona con i lavoratori e con frequenti scambi di mail e riunioni con i clienti.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

Al 31/12/21	Totali nell'anno	Occupazioni
51	74	Totale lavoratori subordinati occupati
22	35	di cui maschi
29	39	di cui femmine
3	9	di cui under 35
27	36	di cui over 50

N.	Cessazioni
23	Totale cessazioni anno di riferimento
13	di cui maschi
10	di cui femmine
6	di cui under 35
9	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
13	Nuove assunzioni anno di riferimento*
4	di cui maschi
9	di cui femmine
3	di cui under 35
6	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
2	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale al 31/12/2021:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	40	11
Impiegati	4	0
Operai fissi	36	0
Operai avventizi	0	11

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 31/12/2021	In forza al 31/12/2020
Totale	51	61
< 6 anni	21	32
6-10 anni	14	13
11-20 anni	9	9
> 20 anni	7	7

N. dipendenti	Profili
51	Totale dipendenti
4	Coordinatrice/ore
2	di cui educatrici/ori
46	operai/e
1	Autisti

Di cui dipendenti svantaggiati		
Al 31/12/21	Totali nell'anno	
26	29	Totale dipendenti
26	29	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	0	di cui con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage		
Al 31/12/21	Totali nell'anno	
4	7	Totale tirocini e stage
4	7	di cui tirocini e stage
0	0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato al 31/12/2021:

N. Lavoratori	
2	Laurea Magistrale
8	Diploma di scuola superiore
41	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non: al 31/12/2021

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
30	Totale persone con svantaggio	26	4
7	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	7	0
23	persone con disabilità psichica L 381/91	19	4

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non: totali nell'anno

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
36	Totale persone con svantaggio	29	7
8	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	8	0
28	persone con disabilità psichica L 381/91	21	7

19 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

23 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
21	Totale volontari
21	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate**Formazione salute e sicurezza:**

Ore totali	Tema formativo	N. partec.	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
12	Formazione generale e specifica sicurezza sul lavoro	1	12,00	Si	110,00
40	Formazione specifica sicurezza sul lavoro	5	8,00	Si	425,00

8	Aggiornamento RLS	1	8,00	Si	0,00
12	Aggiornamento uso carrello elevatore	3	4,00	Si	400,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori in forza al 31/12/2021

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
40	Totale dipendenti indeterminato	18	22
18	di cui maschi	10	8
22	di cui femmine	8	14

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
11	Totale dipendenti determinato	3	8
4	di cui maschi	1	3
7	di cui femmine	2	5

N.	Stagionali /occasionali
11	Totale lav. stagionali/occasionali
4	di cui maschi
7	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

4 volontari svolgono funzioni negli organi sociali, 3 forniscono supporto amministrativo e gestionale, alcuni aiutano nel supporto ai diversamente abili o nella produzione mentre altri forniscono supporto esterno.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	7.284,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e inserimento lavorativo**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Importo massimo € 24.956

Importo Minimo € 15.124

Rapporto 1,65/1

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non sono stati effettuati rimborsi spese ai volontari.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Governance democratica ed inclusiva, Aumento della presenza di donne negli organi decisionali (% di donne in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Aumento delle donne nel consiglio di amministrazione al 30%. Raggiunto il 37%

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori:

Il 68,6% dei lavoratori della cooperativa sono soci e come tali determinano le scelte della stessa sia con le loro decisioni in assemblea che in incontri informali.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione

La cooperativa è nata per generare, ed effettivamente genera, occupazione soprattutto fra le fasce più deboli nel mercato del lavoro. Nel 2021, anno di particolare crisi per l'epidemia COVID, ha occupato complessivamente 74 persone.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Il lavoro in cooperativa che li fa sentire uguali agli altri, l'assistenza degli educatori, le relazioni che si instaurano con i colleghi producono benefici molto rilevanti sui soggetti diversamente abili.

Da uno studio effettuato qualche anno fa risulta che per 11 soci svantaggiati psichiatrici della cooperativa si è avuta una riduzione dei ricoveri (100%), l'aumento di autosufficienza e indipendenza percepita (75%), la riduzione medicine (50%), l'aumento dell'indipendenza economica (25%).

L'attività educativa e di affiancamento alle persone disabili, in particolare con disagio psichico, ha permesso di superare con zero eventi negativi un anno di forte stress per la presenza del COVID.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

L'inserimento in cooperativa di persone svantaggiate, in particolare psichiatrici e psichici, ha prodotto un risparmio relevantissimo per le amministrazioni pubbliche che altrimenti se ne dovevano occupare. Dallo stesso studio sopra citato risulta che il beneficio per la pubblica amministrazione (per mancati ricoveri ed altri costi) al netto dei contributi erogati è stato pari, per uno solo anno, di € 503.101.

Output attività

La cooperativa è articolata in una sezione A, che svolge attività educative, di risocializzazione e supporto sociale di persone diversamente abili, e una sezione B che effettua l'inserimento

lavorativo di persone svantaggiate. Le sinergie tra le due sezioni le permettono di sviluppare progetti atti ad offrire ai diversamente abili non solo guide competenti per aiutarli ad affrontare lavorazioni, talvolta anche complesse, ma anche supporto ad adempiere alle varie incombenze di tipo extra lavorativo che la vita pone ad ognuno. Ha quindi creato una micro realtà volta a dare soluzioni alle diverse esigenze che gli utenti presentano.

Nel 2021 la sezione A della Cooperativa ha proseguito le attività di risocializzazione collettiva e con colloqui individuali di orientamento e di formazione nonché di supporto sociale proponendo anche iniziative, di tipo culturale, ludico e conviviale volte a costituire quel supporto sociale utile ad acquisire una maggior consapevolezza del proprio valore da cui deriva anche il miglioramento della capacità lavorativa, a favore di soggetti diversamente abili. Ha anche loro fornito un supporto nell'affrontare le pratiche burocratiche, nella gestione delle risorse economiche personali e nei rapporti interpersonali. Dette attività, finalizzate al sostegno educativo, animazione, risocializzazione e supporto sociale, sono state svolte in maniera particolare nei confronti di sedici utenti, nell'ambito di un appalto del Consorzio Consolida con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco

Purtroppo, le rigide regole di prevenzione sanitaria imposte per prevenire la diffusione del virus COVID-19 hanno molto limitato, a differenza degli anni ante pandemia, le attività sociali, sia all'interno che all'esterno della cooperativa.

Delle attività della sezione A si occupa una dipendente in esclusiva mentre altri due per parte del tempo, coadiuvati dai volontari.

La sezione B della cooperativa, nel corso 2021, ha assicurato un lavoro retribuito a ventinove persone svantaggiate certificate oltre a molte altre in difficoltà, adempiendo a quanto previsto dal punto uno dell'oggetto sociale ossia l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Con dodici di esse ha svolto da gennaio ad aprile e poi da ottobre a dicembre, le attività previste nel piano provinciale disabili "Dote Mantenimento" della Provincia di Lecco. L'attività produttiva della società è stata svolta prevalentemente dai soci lavoratori dipendenti coadiuvati da alcuni non soci e da somministrati per far fronte a punte produttive e stagionalità, molti di questi, a causa della loro limitata qualificazione professionale, avrebbero trovato difficilmente un altro lavoro.

L'attività della sezione B si articola come segue: nel laboratorio di Valmadrera si eseguono lavorazioni per conto terzi principalmente di tipo meccanico quali assemblaggi, affilatura di punte, selezioni, confezionamenti e simili. Nell'unità locale di Lecco fino a luglio si svolgeva la miscelazione e il confezionamento del cacao, cessati con la ripresa dopo la chiusura estiva, e il confezionamento secondario e la selezione di prodotti alimentari che invece sono stati incrementati. La cooperativa esegue anche, presso le location di clienti pubblici e privati, lavori di pulizia e simili nonché la sanificazione di locali nonché prestazioni diverse nei confronti di svantaggiati. Nel 2021 la sezione B della cooperativa ha assicurato il lavoro a 73 dipendenti, dei quali 29 svantaggiati ed ha accolto 7 tirocinanti, al 31/12 i dipendenti erano 50 dei quali 39 soci.

Al 31/12/2021 la cooperativa contava anche 21 soci volontari, la presenza umana e la fattiva collaborazione dei quali è preziosa per la buona riuscita dell'attività sociale che la Cooperativa svolge a favore dei propri soci prestatori dipendenti e utenti.

La cooperativa persegue le finalità istituzionali attraverso politiche di impresa sociale e realizza i propri scopi sociali attraverso il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, ed

in special modo i volontari, i fruitori dei servizi e gli enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie anche all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa.

Fondamentale per lo svolgimento della sua mission è l'equipe educativa della quale la cooperativa è dotata, costituita, fino alle loro dimissioni, dal direttore e dall'ex presidente e fondatore, da un'educatrice ed un educatore dipendenti e da alcuni volontari.

L'attività della cooperativa è ritenuta della comunità locale di grande importanza per gli aspetti terapeutici, sociali e occupazionali. Il Comune di Valmadrera, assegnando con procedura pubblica l'uso gratuito del capannone di via Promessi Sposi, lo ha chiaramente messo in evidenza.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Attività di risocializzazione e supporto sociale.

Numero Di Giorni Di Frequenza: 858

Tipologia attività interne al servizio: Interventi individuali di risocializzazione, gruppo di risocializzazione, supporto sociale.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
16	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
8	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	2	0
21	soggetti con disabilità psichica L 381/91	2	3

Durata media tirocini (mesi) 12, 90 % con esito positivo

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 5

Tipologia: A causa epidemia Covid le attività di questo tipo nel 2021 sono state molto limitate sia come numero che come qualità e sono consistite in

- Partecipazione alla celebrazione del S. Battesimo della figlia di un dipendente nella Chiesa parrocchiale di Valmadrera
- Incontro con suor Margaret HtuKawng, amica di Ann Rose Nu Tawng, la suora coraggio del Myanmar che si è inginocchiata davanti ai militari.
- Uscita a Bonacina di Lecco per la tombolata in oratorio.
- Partecipazione alla castagnata organizzata dall'associazione Amici di Parè. •

Incontro con Padre Gabriele, frate cappuccino della Parrocchia dei Frati a Lecco per risignificare il gesto di carità della Colletta Nazionale seguito dalla Partecipazione alla Colletta Alimentare Nazionale presso il supermercato Eurospin di Malgrate.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

La possibilità di lavoro regolare e in un ambiente rispettoso della persona è stata per molti immigrati extracomunitari una grande opportunità di inserimento sociale e di progresso personale.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

La possibilità di usufruire di un luogo di lavoro protetto e con l'accompagnamento di educatori sensibili e specializzati ha contribuito in modo determinante al benessere psicofisico delle persone svantaggiate, soprattutto con disturbi psichici. Senza questa possibilità, queste persone sarebbero in carico ai servizi sociali, con aggravio di costi per la collettività, ma soprattutto con minori benefici personali.

Nel 2021 oltre 70 persone hanno ottenuto da Dimensione Lavoro un lavoro retribuito.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Il 22/07/2021 la cooperativa ha acquisito la certificazione ISO 9001:2015 per: assemblaggio, confezionamento, selezione e controllo qualità conto terzi, affilatura punte metalliche. Da tale data ha avuto n. 1 reclami.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Quattro i fondamentali obiettivi per l'anno 2021:

- a) conservazione dell'equilibrio economico e finanziario in un anno difficile, obiettivo centrato
- b) ottenere una nuova convenzione per l'utilizzo del capannone di Valmadrera: obiettivo centrato;

c) ottenere la certificazione ISO 9001:2015 per le lavorazioni per conto terzi svolte a Valmadrera, obiettivo centrato

d) sostituire il servizio di confezionamento del cacao in polvere con altre attività di confezionamento alimentare secondario: obiettivo solo parzialmente conseguito. Il pieno conseguimento di questo obiettivo sarà determinante per il 2022.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Come più volte indicato, la scelta del cliente ICAM di internalizzare il confezionamento della polvere di cacao ha privato la cooperativa di una attività costante e remunerativa. E' importante per l'assetto della cooperativa poter contare sulla diversificazione settoriale: infatti operando sia per il settore alimentare che per il metalmeccanico si riescono meglio a superare sia i momenti di crisi settoriale sia la stagionalità. Per aumentare il fatturato del confezionamento alimentare secondario occorre sviluppare la capacità organizzativa dell'unità di produzione e i primi tentativi fatti non hanno avuto successo, scontrandosi con una consolidata tendenza a non accettare interferenze, neppure dalla direzione aziendale. Con la valorizzazione di tutte le componenti e la sollecitazione di un vero spirito cooperativo si confida che queste difficoltà possano essere superate.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi privati	40.218,00 €	44.138,00 €	69.783,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	3.296,00 €	15.622,00 €	40.508,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (pulizie, ecc)	19.284,00 €	76.930,00 €	128.985,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	10.248,00 €	10.308,00 €	11.034,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	1.164.477,00 €	1.074.080,00 €	802.342,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	116.726,00 €	107.965,00 €	48.779,00 €
Contributi pubblici	52.470,00 €	45.370,00 €	40.939,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	756,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	39.147,00 €	2.959,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	5.350,00 €	7.150,00 €	7.500,00 €
Totale riserve	290.843,00 €	211.941,00 €	213.909,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	60.310,00 €	81.343,00 €	-1.967,00 €
Totale Patrimonio netto	356.503,00 €	300.434,00 €	219.442,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	60.310,00 €	81.343,00 €	-1.967,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	58.422,00 €	79.979,00 €	-2.812,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci operatori volontari	3.300,00 €	5.000,00 €	5.250,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	2.050,00 €	2.150,00 €	2.250,00 €
Totale	5.350,00 €	7.150,00 €	7.500,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.443.315,00 €	1.376.285,00 €	1.141.231,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.122.924,00 €	1.044.437,00 €	924.451,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	4.000,00 €		
Peso su totale valore di produzione	78,08 %	75,89 %	81,00 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2021:**

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	3.663,00 €	3.663,00 €
Prestazioni di servizio	18.640,00 €	372.238,00 €	390.878,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	946.224,00 €	946.224,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	3.168,00 €	5.900,00 €	9.068,00 €
Contributi e offerte	52.470,00 €	40.217,00 €	92.687,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	772,00 €	2.574,00 €	3.346,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	75.050,00 €	5,19 %
Incidenza fonti private	1.370.816,00 €	94,81 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Non eseguite attività di raccolta fondi

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione

Non sono emerse particolari criticità nella gestione delle attività svolte dai dipendenti.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Non rilevanti data l'attività svolta dalla cooperativa.

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non ci sono contenziosi o controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Nella selezione delle persone da inserire al lavoro non viene preso in considerazione il genere del candidato.

Nella cooperativa le lavoratrici superano il numero dei lavoratori, tre dei consiglieri di amministrazione sono femmine.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Incaricato alla gestione e alla preparazione del bilancio é il consiglio di amministrazione che, nel 2021 ha tenuto le seguenti riunioni:

30 MARZO 2021, partecipanti 8 amministratori e 3 sindaci

25 MAGGIO 2021 partecipanti 7 amministratori e 3 sindaci

3 AGOSTO 2021 partecipanti 7 amministratori e 3 sindaci

29 OTTOBRE 2021 partecipanti 7 amministratori e 3 sindaci

22 NOVEMBRE 2021 partecipanti 7 amministratori e 3 sindaci

22 NOVEMBRE 2021 partecipanti 7 amministratori e 3 sindaci

07 DICEMBRE 2021 partecipanti 6 amministratori e 1 sindaco.

L'approvazione é demandata all'assemblea dei soci le riunioni delle quali sono descritte nell'apposita sezione del presente documento.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nelle riunioni del Consiglio di amministrazione si é trattato dell'andamento economico della cooperativa, della riorganizzazione produttiva in particolare al riguardo dell'unità locale di Lecco, della situazione sociale, della collaborazione e dell'ipotesi di una fusione con un'altra cooperativa, della preparazione del bilancio e del bilancio sociale, dell'accettazione e del

recesso di soci, della risoluzione del rapporto di lavoro con il direttore, delle dimissioni e surroga di tre consiglieri.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

Si

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

L'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

La norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.